

**SOMMARIO**

1	PREMESSA.....	2
2	GLOSSARIO.....	4
3	RACCOMANDAZIONI PER UNA CORRETTA ED EFFICACE IGIENE DELLE MANI .....	5
4	LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI.....	5
5	ANTISEPSI DELLE MANI.....	7
5.1	LAVAGGIO ANTISETTICO.....	7
5.2	FRIZIONE ALCOOLICA.....	8
6	PREPARAZIONE CHIRURGICA DELLE MANI .....	10
6.1	LAVAGGIO CHIRURGICO .....	10
6.2	FRIZIONE CHIRURGICA DELLE MANI CON PRODOTTO A BASE ALCOOLICA.....	11
7	PREVENZIONE DI IRRITAZIONI CUTANEE E DERMATITI .....	13
8	BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE .....	13
9	RESPONSABILITA' .....	13
10	ELENCO ALLEGATI.....	14

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo</b>	<b>Pagina</b>
00	01/10/05	Emissione	Tutte
01	01/03/07	Inserimento procedura "Decontaminazione con alcool" e nuovi allegati	Tutte
02	01/06/07	Modifica titolo e revisione Allegato 2 "Principali indicazioni al lavaggio delle mani..."	Tutte
03	01/03/11	Introduzione frizione alcoolica preoperatoria	Tutte

Realizzato da:	Autorizzato da:
Sonia Campofiloni – Coordinatrice Blocchi Operatori	Presidente CIO/Dir. Medico di Presidio
Simona Giacchetti – Coordinatrice Blocco Oper. Umberto I	Dott. G. Serafini
Maria Grazia Gioia – Infermiera SOD Igiene Ospedaliera	Direttore SOD Igiene Ospedaliera
Enrica Martini – Dirigente Medico SOD Igiene Ospedaliera	Prof. M. M. D'Errico
Fabio Mazzufero – Coordinatore Dipart. Oncoematologico	Direttore SOD Farmacia
Rosaria Polo – Dirigente Farmacista SOD Farmacia	Dott. V. Moretti

COPIA CONTROLLATA

N° \_\_\_\_\_

DISTRIBUITA A \_\_\_\_\_

La presente revisione si rende necessaria per recepire le raccomandazioni pubblicate nelle Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria. In particolare viene introdotta la possibilità di effettuare la frizione alcolica anche nella preparazione chirurgica delle mani.

### 1. PREMESSA

Dal momento che le mani del personale rappresentano il veicolo principale nella diffusione delle infezioni in ospedale, l'igiene delle mani rappresenta il primo intervento di prevenzione della trasmissione delle infezioni.

Essa ha lo scopo di eliminare o ridurre i microrganismi presenti sulla cute delle mani, che schematicamente possono essere suddivisi in:

**A. flora microbica occasionale o transitoria** - microrganismi provenienti dall'ambiente ed acquisiti con il contatto; non sopravvivono per lunghi periodi e sono facilmente rimovibili con l'igiene delle mani. Sono frequentemente causa di infezioni crociate.

**B. flora microbica abituale o residente o profonda** - microrganismi propri di ciascun individuo, normalmente presenti sulla cute a livello di anfrattuosità, pieghe cutanee, ghiandole e dotti sebacei. Sono raramente responsabili di infezioni, a meno che non vengano introdotti direttamente nell'organismo durante l'esecuzione di procedure invasive. Tale flora non è facilmente rimovibile e l'utilizzo di prodotti antisettici può ridurne la carica, ma non è in grado di eliminarla completamente.

La trasmissione da un paziente all'altro di agenti patogeni durante le procedure assistenziali avviene quando:

- i microrganismi presenti sulla cute dei pazienti o su oggetti, superfici o strumenti contaminati vengono trasferiti sulle mani dell'operatore sanitario;
- i microrganismi sono in grado di sopravvivere almeno per qualche minuto sulle mani dell'operatore;
- l'operatore non effettua l'igiene delle mani, o la effettua in modo inadeguato (per modalità o tipo di prodotto);
- le mani dell'operatore entrano in contatto con un altro paziente, o con uno strumento od un oggetto che verrà in contatto diretto con il paziente.

Pertanto, indipendentemente dal fatto che vengano usati o meno i guanti, l'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le seguenti occasioni (vedi **allegato 1**):

- prima del contatto con il paziente
- prima di una manovra asettica
- dopo una esposizione a rischio ad un liquido corporeo
- dopo il contatto con il paziente
- dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente

Per quanto riguarda l'igiene delle mani e l'uso dei guanti, si riportano le raccomandazioni dell'OMS:

- l'uso dei guanti non è sostitutivo rispetto all'igiene delle mani
- se quando si indossano i guanti si presenta l'indicazione ad effettuare l'igiene delle mani, si devono togliere i guanti ed effettuare l'igiene delle mani
- eliminare i guanti dopo ciascuna manovra ed effettuare l'igiene delle mani – i guanti potrebbero trasportare i germi
- indossare i guanti solo quando indicato (vedi **allegato 2**) – altrimenti diventano uno dei maggiori fattori di rischio per la trasmissione.

## 2. GLOSSARIO

**Igiene delle mani.** Termine generico relativo a qualsiasi azione di pulizia delle mani.

**Detergente.** Composto saponoso ad azione pulente che non contiene agenti antimicrobici.

**Antisettico.** Sostanza ad azione antimicrobica. Per l'igiene delle mani si utilizzano agenti antisettici in concentrazioni sufficienti a ridurre o inibire la crescita dei microrganismi, unitamente a sostanze detergenti.

**Prodotto a base alcoolica.** Prodotto destinato all'applicazione sulle mani; deve contenere etanolo o propanolo in concentrazione minima del 60%.

**Lavaggio sociale.** Lavaggio delle mani con acqua e detergente.

**Antisepsi delle mani.** Comprende sia il lavaggio antisettico che la frizione alcoolica delle mani.

**Lavaggio antisettico.** Lavaggio delle mani con acqua e detergente contenente antisettico.

**Frizione alcoolica.** Applicazione e frizione su tutta la superficie delle mani di un prodotto a base alcoolica.

**Preparazione chirurgica delle mani.** Comprende sia il lavaggio chirurgico che la frizione alcoolica preoperatoria.

**Lavaggio chirurgico.** Lavaggio di mani ed avambracci con acqua e detergente contenente antisettico, da effettuare prima di un intervento chirurgico.

**Frizione alcoolica preoperatoria.** Applicazione e frizione ripetute su tutta la superficie di mani ed avambracci di un prodotto a base alcoolica, da effettuare prima di un intervento chirurgico.

### **3. RACCOMANDAZIONI PER UNA CORRETTA ED EFFICACE IGIENE DELLE MANI**

- Le unghie devono essere corte e prive di smalto
- Non indossare unghie artificiali
- Durante l'orario di servizio, non indossare anelli, bracciali, orologi ed altri monili
- La temperatura dell'acqua consigliata è di 37 – 40 °C. Acqua troppo calda o troppo fredda può provocare irritazioni alle mani
- Utilizzare i detergenti o gli antisettici negli appositi dispenser. Quando vuoti, se riutilizzabili, i dispenser devono essere lavati ed asciugati prima di essere riempiti di nuovo. La salvietta di carta utilizzata per asciugarsi le mani deve essere impiegata per chiudere il rubinetto se è a manopola
- Non posizionare i dispenser dei prodotti per la frizione alcolica delle mani accanto ai lavabi. Questo per evitare confusioni tra prodotti detergenti/antisettici per il lavaggio delle mani e prodotti alcolici per la frizione senza acqua.
- Non è necessario lavare le mani con acqua e detergente prima della frizione alcolica delle mani, a meno che esse non siano visibilmente sporche.

### **4. LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI**

#### **Scopo**

Rimuove fisicamente lo sporco, il materiale organico e riduce la flora microbica transitoria senza però eliminare la flora microbica residente.

#### **Applicazione**

L'attività descritta deve essere eseguita, quale prassi ordinaria, da tutti gli operatori sanitari a garanzia dell'igiene personale e della sicurezza del paziente, per la prevenzione della trasmissione delle infezioni e della diffusione ambientale dei microrganismi. La durata dell'intera procedura deve essere di 40-60 secondi.

#### **Quando (alcuni esempi)**

- all'inizio ed alla fine del turno lavorativo
- prima e dopo la distribuzione del vitto
- prima e dopo il rifacimento dei letti
- dopo l'uso dei servizi igienici

- dopo aver mangiato o fumato (negli spazi in cui è consentito)
- dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, toccato i capelli

**Come (vedi allegato 3)**

- bagnare le mani con l'acqua
- applicare una quantità di detergente sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- frizionare la mani palmo contro palmo
- frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa  
frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- risciacquare le mani con l'acqua
- asciugare accuratamente con una salvietta di carta
- usare la salvietta per chiudere il rubinetto, se a manopola.

**Materiale occorrente (vedi allegato 4)**

- Detergente in flacone con dispenser (anche a parete)
- Salviette di carta

## **5. ANTISEPSI DELLE MANI**

L'antisepsi delle mani può essere effettuata secondo due modalità:

1. lavaggio antisettico, attraverso il trattamento delle mani con acqua e antisettico
2. frizione alcoolica, attraverso il trattamento delle mani con prodotto a base alcoolica senza acqua.

### **5.1 LAVAGGIO ANTISETTICO**

#### **Scopo**

Rimuove fisicamente lo sporco e il materiale organico, riduce la flora microbica transitoria senza effetto sulla flora microbica residente ed inibisce la crescita dei microrganismi.

#### **Applicazione**

Il lavaggio antisettico delle mani è richiesto per particolari procedure e situazioni in cui è elevato il rischio di infezione per il paziente o nel caso di contaminazione delle mani del personale da materiale biologico. La durata dell'intera procedura deve essere di 40-60 secondi.

Non effettuare il lavaggio antisettico quando non necessario (ad esempio se è sufficiente il lavaggio sociale) perché può favorire l'insorgenza di irritazioni e dermatiti alla cute delle mani, con conseguenti alterazioni della flora residente.

#### **Quando (alcuni esempi)**

- nelle procedure ad alto rischio
- prima di assistere pazienti particolarmente suscettibili alle infezioni
- tra un paziente e l'altro e, sullo stesso paziente, se necessario, tra una procedura e l'altra
- dopo aver assistito pazienti colonizzati o infetti
- prima e dopo l'esecuzione di procedure invasive
- dopo il contatto con ferite, materiale biologico, oggetti contaminati

**Come (vedi allegato 3)**

- bagnare le mani con l'acqua
- applicare una quantità di antisettico sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- frizionare la mani palmo contro palmo
- frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa  
frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- risciacquare le mani con l'acqua
- asciugare accuratamente con una salvietta di carta
- usare la salvietta per chiudere il rubinetto, se a manopola.

**Materiale occorrente (vedi allegato 4)**

- Antisettico in flacone con dispenser (anche a parete) a base di uno dei seguenti principi attivi:
  1. clorexidina digluconato
  2. PVP iodio
  3. triclosan
- Salviette di carta

**5.2 FRIZIONE ALCOOLICA**

**Scopo**

Riduce la flora microbica transitoria senza effetto sulla flora microbica residente, inibisce la crescita dei microrganismi.

**Campo di applicazione**

La frizione delle mani con soluzione alcolica deve essere riservata solo alle situazioni in cui le mani **NON SIANO** visibilmente sporche o presumibilmente contaminate per quanto effettuato in precedenza (ad esempio manovra "sporca" a rischio di contaminazione delle mani).

La durata dell'intera procedura deve essere di circa 20-30 secondi; in ogni caso occorre continuare a frizionare le mani fino alla completa asciugatura della soluzione alcolica.

**Quando (alcuni esempi)**

- Prima del contatto diretto con il paziente
- Dopo il contatto con sangue, liquidi o materiali biologici, mucose, cute non integra o medicazioni di ferite, a patto che le mani non siano visibilmente sporche
- Dopo il contatto con la cute integra del paziente (ad es. per prendere il polso, misurare la pressione, sollevare il paziente)
- Nel passaggio, sullo stesso paziente, da un sito contaminato ad un altro non contaminato
- Dopo il contatto con attrezzature o oggetti nelle immediate vicinanze del paziente
- Dopo aver rimosso i guanti

**Come (vedi allegato 5)**

- Versare sul palmo della mano una quantità di soluzione alcolica sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- Frizionare le mani palmo contro palmo
- Frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- Frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- Frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- Frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- Lasciare asciugare le mani all'aria

**Materiale occorrente (vedi allegato 4)**

Soluzione/gel a base alcolica in flacone con dispenser (anche a parete) o tascabile.

## **6. PREPARAZIONE CHIRURGICA DELLE MANI**

La preparazione chirurgica delle mani può essere effettuata secondo due modalità:

1. lavaggio chirurgico, attraverso il trattamento di mani e avambracci con acqua e antisettico
2. frizione alcoolica preoperatoria, attraverso il trattamento di mani e avambracci con soluzione/gel a base alcoolica senza acqua; la frizione alcoolica preoperatoria deve essere preceduta dal lavaggio sociale delle mani secondo le modalità descritte.

### **6.1 LAVAGGIO CHIRURGICO**

#### **Scopo**

Rimuove lo sporco, elimina la flora microbica transitoria e riduce notevolmente la carica della flora microbica residente da unghie, mani e avambracci; inibisce la rapida crescita dei microrganismi nell'ambiente caldo-umido all'interno dei guanti.

#### **Applicazione**

La procedura descritta deve essere applicata da tutta l'equipe chirurgica rispettando rigorosamente tempi, prodotti e modalità operative. La scelta tra i diversi prodotti consentiti deve avvenire sulla base della personale sensibilità cutanea degli operatori sanitari. La durata della procedura deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante del prodotto antisettico che si sta utilizzando; generalmente la durata raccomandata va tra i 2 e i 5 minuti.

#### **Quando**

Prima dell'intervento chirurgico.

#### **Come**

Tenendo sempre le mani più alte dei gomiti ed utilizzando solo il gomito per aprire il rubinetto a leva e per premere la leva del dispenser:

- bagnare mani ed avambracci fino ai gomiti
- distribuire uniformemente il prodotto antisettico
- aggiungere acqua
- strofinare accuratamente mani ed avambracci fino al gomito

- spazzolare le unghie con uno spazzolino monouso sterile (non spazzolare dorso delle mani ed avambracci)
- risciacquare con cura prima le mani e poi gli avambracci
- ripetere l'operazione
- asciugare con telini sterili: deve essere utilizzato un telino per ogni mano e asciugato prima ciascun dito, poi la restante parte della mano, ed infine l'avambraccio fino al gomito, avendo cura di non ripassare dall'avambraccio alla mano

### **Materiale occorrente (allegato 4)**

- Soluzione antisettica in flacone con dispenser (anche a parete) a base di uno dei seguenti principi attivi:
  1. clorexidina gluconato
  2. PVP iodio
  3. triclosan
- Spazzolini sterili monouso
- Telini sterili

## **6.2 FRIZIONE ALCOOLICA PREOPERATORIA**

### **Scopo**

Rimuove lo sporco, elimina la flora microbica transitoria e riduce notevolmente la carica della flora microbica residente da unghie, mani e avambracci; inibisce la rapida crescita dei microrganismi nell'ambiente caldo-umido all'interno dei guanti.

### **Applicazione**

La frizione alcoolica preoperatoria deve essere effettuata su mani perfettamente pulite ed asciutte. Al momento dell'arrivo in sala operatoria e prima di indossare copricapo e mascherina, è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

La procedura descritta deve essere applicata da tutta l'equipe chirurgica rispettando rigorosamente le indicazioni del fabbricante del prodotto alcoolico anche per quanto riguarda i tempi.

### **Quando**

Prima dell'intervento chirurgico, purchè le mani siano pulite ed asciutte.

### **Come (vedi allegato 6)**

- Erogare circa 5 ml (3 dosi) di gel alcoolico nel palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito
- Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcoolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)
- Distribuire il gel alcoolico sull'avambraccio destro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)
- Erogare altri 5 ml di gel alcoolico (3 dosi) sul palmo della mano destra dal dispenser a gomito
- Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcoolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)
- Distribuire il gel alcoolico sull'avambraccio sinistro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)
  - Erogare circa 5 ml di gel alcoolico (3 dosi) sul palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito.
  - Frizionare le mani fino al polso secondo la procedura seguente per 20-30 secondi:
    - coprire l'intera superficie delle mani fino al polso con il gel alcoolico, frizionando palmo su palmo con movimenti rotatori
    - frizionare il palmo della mano destra sul dorso della sinistra e viceversa
    - frizionare palmo su palmo con le dita intrecciate
    - frizionare il dorso delle dita tenendole nel palmo dell'altra mano con movimenti rotatori
    - frizionare il pollice della mano destra nel palmo chiuso della sinistra e viceversa

Quando le mani sono completamente asciutte, è possibile indossare i guanti.

### 7. PREVENZIONE DI IRRITAZIONI CUTANEE E DERMATITI

Per prevenire la comparsa di irritazioni e dermatiti dovute al frequente lavaggio delle mani, si forniscono le seguenti indicazioni:

- scegliere i prodotti, tra quelli consigliati, in base alla sensibilità individuale
- poiché in alcuni casi gli antisettici, ancor più dei detergenti, possono avere una azione irritante sulla cute, quando è possibile, utilizzare i detergenti piuttosto che gli antisettici
- tra un intervento chirurgico e l'altro, ridurre il tempo di lavaggio e non utilizzare lo spazzolino per il lavaggio delle unghie, a meno che queste non siano visibilmente sporche
- asciugare sempre le mani tamponando e non strofinando la cute
- non utilizzare acqua troppo fredda o troppo calda per il lavaggio delle mani (temperatura consigliata 37-40 °C)
- al di fuori dell'orario di servizio utilizzare regolarmente (ad es. 2 volte al giorno) creme o lozioni emollienti per le mani.

### 8. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. Rutala WA. APIC Guidelines for selection and use of disinfectants. Am J Infect Control, 1996;24(4):313-342.
2. CDC. Guideline for Hand Hygiene in Health Care Settings: Recommendation for the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee and the HICPAC/SHEA/APIC/IDSA Hand Hygiene Task Force. MMWR 2002;51(N° RR-16):1-51
3. World Health Organization. WHO Guidelines on hand hygiene in health care. 2009  
[http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241597906\\_eng.pdf](http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241597906_eng.pdf)
4. CCM. Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. Gennaio 2010  
[http://asr.regione.emilia-romagna.it/wcm/asr/aree\\_di\\_programma/rischioinfettivo/gr\\_ist/pr\\_inf\\_ccm/pubblicazioni/compendio/link/linee\\_guida\\_inf-oss.pdf](http://asr.regione.emilia-romagna.it/wcm/asr/aree_di_programma/rischioinfettivo/gr_ist/pr_inf_ccm/pubblicazioni/compendio/link/linee_guida_inf-oss.pdf)

### 9. RESPONSABILITA'

La responsabilità di effettuare correttamente e quando richiesto l'igiene delle mani spetta a tutti gli operatori sanitari che effettuano procedure assistenziali.

Il Direttore della Farmacia, verificata la rispondenza alla destinazione d'uso dei prodotti individuati, la presenza delle schede di sicurezza ove prevista, la rispondenza ai requisiti di legge, ha la responsabilità della regolare fornitura di detergenti e antisettici necessari all'attività.

Il Direttore della SOD deve portare a conoscenza di tutto il personale medico, strutturato e non, la procedura adottata dall'Azienda relativamente all'igiene delle mani.

Il Coordinatore della SOD deve portare a conoscenza di tutto il personale, strutturato e non, la procedura adottata dall'Azienda relativamente all'igiene delle mani, assicurare il regolare rifornimento e l'adeguato immagazzinamento dei prodotti necessari, verificare la corretta effettuazione della procedura da parte di tutto il personale. e segnalare al CIO o alla DMO eventuali comportamenti ripetutamente non conformi.

Il CIO (Comitato di lotta alle Infezioni Ospedaliere) verifica, durante gli interventi di sorveglianza epidemiologica, la corretta e regolare effettuazione della procedura; propone l'aggiornamento e le eventuali variazioni alla procedura dell'igiene delle mani.

**R=responsabile azione                      A=approvazione**

	<b>CIO</b>	<b>Direttore Sanitario di Presidio</b>	<b>Resp. Aree Profess. Sanitarie</b>	<b>Resp. Farmacia</b>	<b>Direttore SOD</b>	<b>Coord. SOD</b>	<b>Operatori sanitari SOD</b>
Applicazione procedura	A	A	A	A	R	R	R
Revisione della procedura	A	A	A	A			
Informare	R		R		R	R	
Verificare applicazione	R				R	R	
Conservazione del documento	R					R	
Fornitura prodotti				R			

## 10. ELENCO ALLEGATI

**Allegato 1.** I cinque momenti per l'igiene delle mani

**Allegato 2.** Piramide igiene delle mani e uso dei guanti

**Allegato 3.** Procedura lavaggio mani

**Allegato 4.** Prodotti per l'igiene delle mani attualmente forniti dal Servizio Farmacia

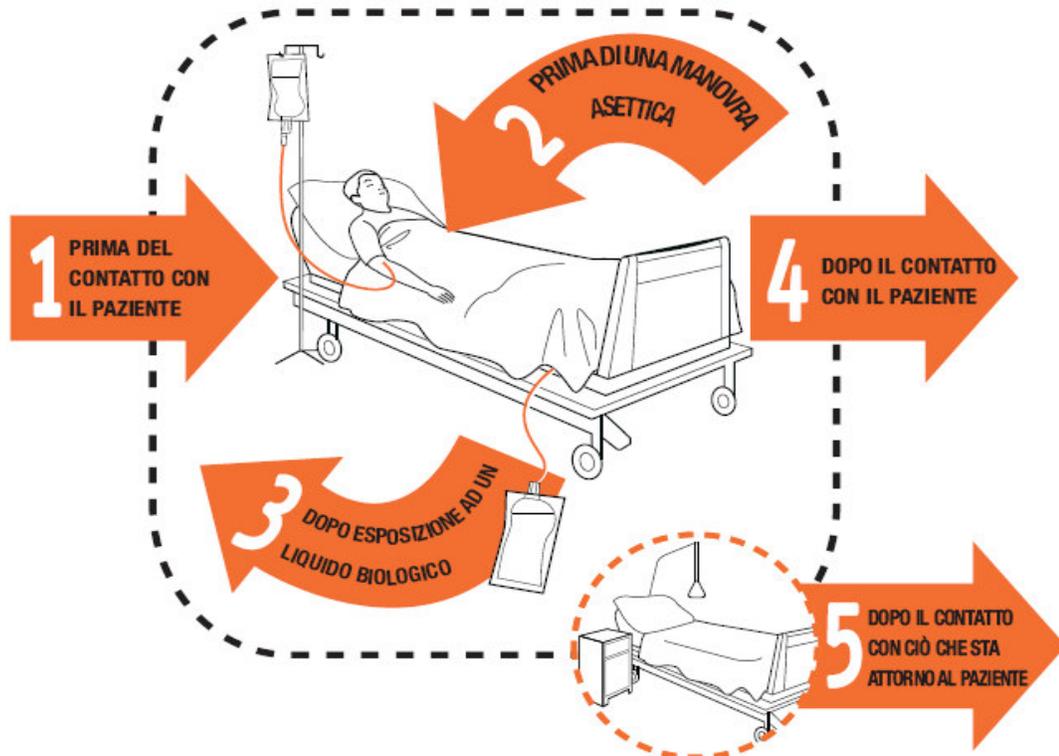
**Allegato 5.** Procedura frizione alcoolica delle mani

**Allegato 6.** Procedura frizione alcoolica preoperatoria

**Allegato 1. I 5 momenti fondamentali per l'igiene della mani**



# I 5 momenti fondamentali per L'IGIENE DELLE MANI

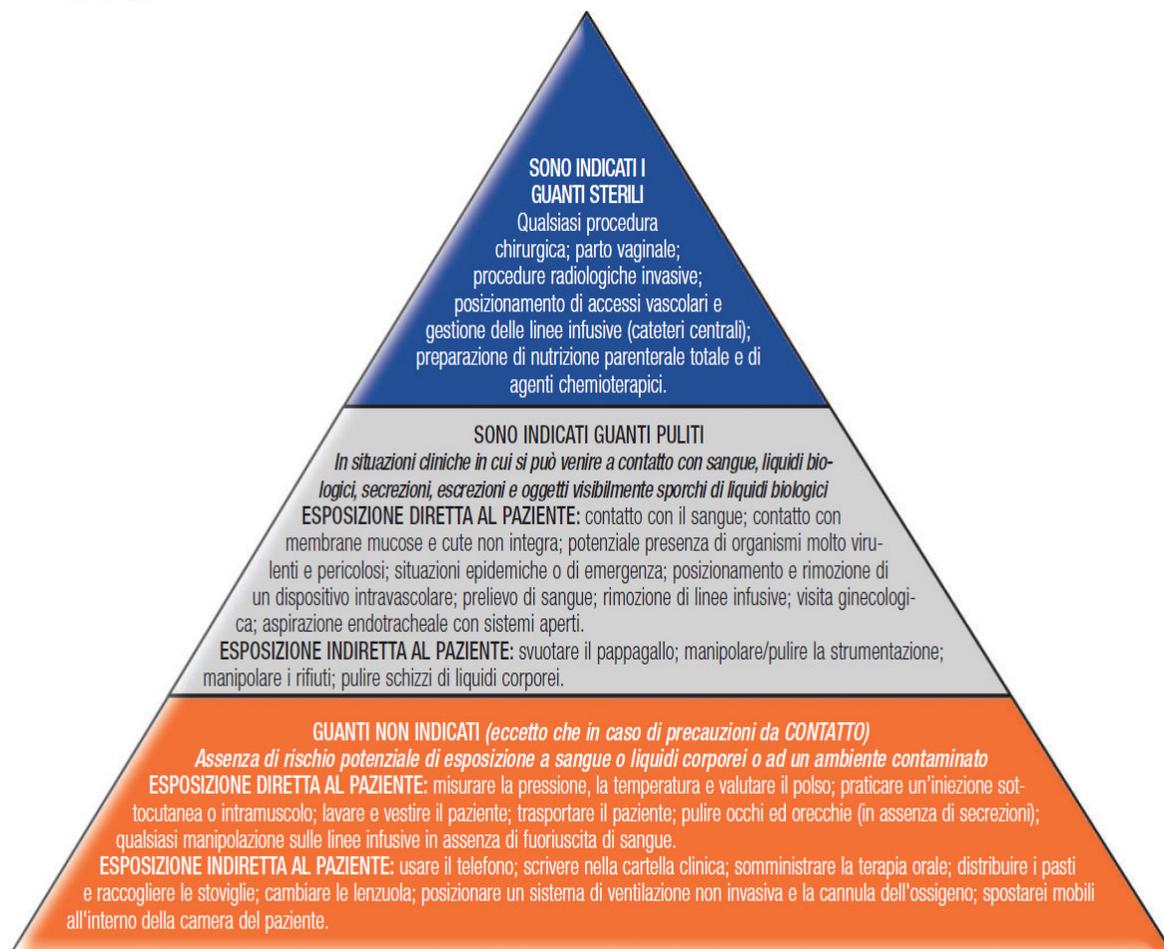


<b>1</b> PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE	<b>QUANDO?</b> Effettua l'igiene delle mani prima di toccare un paziente mentre ti avvicini. <b>PERCHÉ?</b> Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani.
<b>2</b> PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA	<b>QUANDO?</b> Effettua l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica. <b>PERCHÉ?</b> Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso.
<b>3</b> DOPO ESPOSIZIONE AD UN LIQUIDO BIOLOGICO	<b>QUANDO?</b> Effettua l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti). <b>PERCHÉ?</b> Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
<b>4</b> DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE	<b>QUANDO?</b> Effettua l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nelle immediate vicinanze del paziente uscendo dalla stanza. <b>PERCHÉ?</b> Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
<b>5</b> DOPO IL CONTATTO CON CIÒ CHE STA ATTORNO AL PAZIENTE	<b>QUANDO?</b> Effettua l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze di un paziente - anche in assenza di un contatto diretto con il paziente. <b>PERCHÉ?</b> Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.

### Allegato 2. Principali indicazioni all'igiene delle mani ed uso dei guanti.

## IGIENE DELLE MANI E USO DEI GUANTI

- L'uso dei guanti non è sostitutivo rispetto all'igiene delle mani
- Se quando indossi i guanti, si presenta l'indicazione ad effettuare l'igiene delle mani, togli i guanti ed effettua l'igiene delle mani
- Elimina i guanti dopo ciascuna manovra ed effettua l'igiene delle mani - i guanti potrebbero trasportare germi
- Indossa i guanti solo quando indicato (vedi gli esempi nella piramide in basso) - altrimenti diventano uno dei maggiori fattori di rischio per la trasmissione



I guanti devono essere indossati in accordo con le precauzioni STANDARD e DA CONTATTO. La piramide specifica alcuni esempi di situazioni cliniche in cui i guanti non sono indicati, ed altre in cui sono indicati i guanti monouso o i guanti sterili. L'igiene delle mani dovrebbe essere praticata quando appropriata, indipendentemente dalle indicazioni precedenti all'uso dei guanti.



**Allegato 4. Prodotti per l'igiene delle mani attualmente forniti dal Servizio Farmacia in base agli esiti di gara/selezione.**

<b>PRODOTTO</b>	<b>NOME COMMERCIALE</b>
Detergente liquido	<b>LIFOSAN SOFT</b>
Clorexidina gluconato (soluzione saponosa)	<b>HIBISCRUB</b>
PVP iodio (soluzione saponosa)	<b>BETADINE CHIRURGICO</b>
Triclosan	<b>DERMAN PLUS</b>
Prodotto a base alcolica per la frizione alcolica delle mani e la frizione alcolica preoperatoria	<b>ESOSAN GEL MANI</b>

**Allegato 5. Procedura frizione alcolica delle mani.**

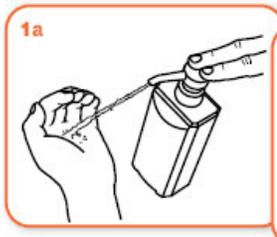


**Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?**

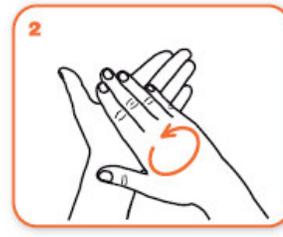
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



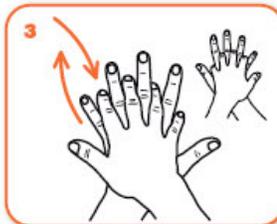
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



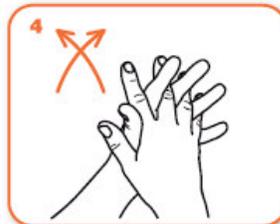
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



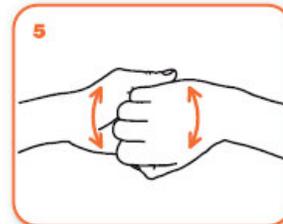
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



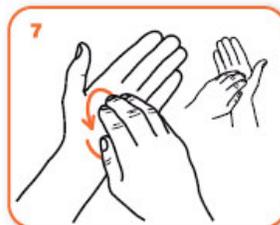
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



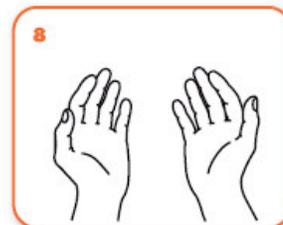
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**Allegato 6. Preparazione chirurgica delle mani con prodotto a base alcolica (1)**



1

Erogare circa 5 ml (3 dosi) di gel alcolico nel palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito



2

Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)



3

Distribuire il gel alcolico sull'avambraccio destro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)



4

Vedi immagine 3



5

Vedi immagine 3



6

Vedi immagine 3



7

Vedi immagine 3



8

Erogare altri 5 ml di gel alcolico (3 dosi) sul palmo della mano destra dal dispenser a gomito



9

Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)

**Allegato 6. Preparazione chirurgica delle mani con prodotto a base alcolica (2)**



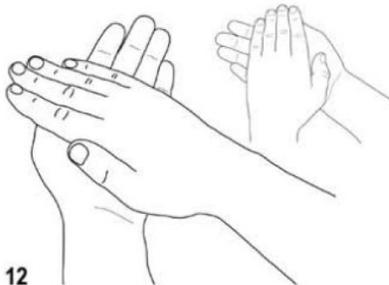
10

Ripetere le operazioni da fig. 3 a fig. 7 per l'avambraccio ed il gomito sinistro (10-15 secondi)



11

Erogare circa 5 ml di gel alcolico (3 dosi) sul palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito. Frizionare le mani fino al polso secondo la procedura seguente (fig. 12-17) (20-30 secondi)



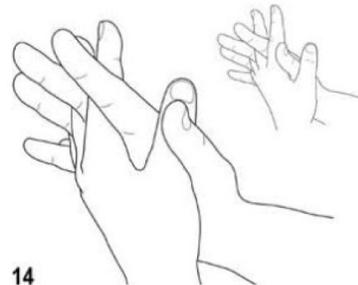
12

Coprire l'intera superficie delle mani fino al polso con il gel alcolico, frizionando palmo su palmo con movimenti rotatori



13

Frizionare il palmo della mano destra sul dorso della sinistra e viceversa



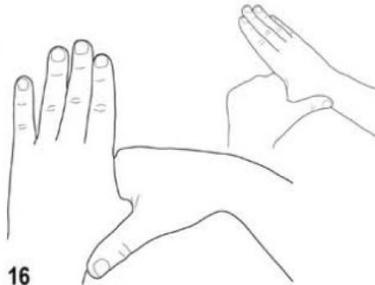
14

Frizionare palmo su palmo con le dita intrecciate



15

Frizionare il dorso delle dita tenendole nel palmo dell'altra mano con movimenti rotatori



16

Frizionare il pollice della mano destra nel palmo chiuso della sinistra e viceversa



17

Quando le mani sono asciutte, è possibile indossare i guanti